



Uno sguardo notturno sulla Capitale

••• Dando vita a una vivida ricostruzione storica caratterizzata da un linguaggio fluido e penetrante Annarosa Mattei, attraverso il suo "Sogno notturno a Roma (1871-2021)" (Lepre Edizione, 348 pagine, 20 euro) conduce il lettore passo dopo passo per le vie, i vicoli, i ponti, le piazze, le strade della città eterna per definizione, che ha vissuto mille vite e tante ancora, con ogni probabilità, la attendono, focalizzandosi fino a oggi dal momento in cui, abolito il potere tempo-

rale del papa, è diventata capitale di quell'Italia che era stata nucleo centrale del suo impero, vivendo nelle primissime fasi una piemontesizzazione generalizzata nell'urbanistica e nel sistema delle istituzioni, cambiando momento dopo momento volto e colori, affrontando sfide, generando immaginifiche visioni, testimoniando resilienza all'incessante erosione del tempo. Quello affrescato da Annarosa Mattei è la tavolozza, il ritratto suggestivo e visiona-

rio di una città bellissima e struggente, comunque unica al mondo, amata da artisti e intellettuali, sempre celebrata ma mai compresa fino in fondo. Attraverso dialoghi e digressioni, il libro si propone di condurre il lettore alla scoperta dei traumi subiti dalla città, proclamata capitale del Regno d'Italia nel 1871, attraverso una ricognizione notturna dei luoghi più devastati dalle demolizioni e dalle ristrutturazioni attuate a partire da quell'anno fatale (come

per esempio la demolizione di un'enorme area intorno al Campidoglio di incomparabile pregio storico e artistico, comprendente gran parte dei più antichi rioni, quali Campitelli, Pigna, Trevi, Monti). L'autrice porta avanti la sua narrazione per svelare l'anima ferita della città attraverso cinque personaggi, non tutti umani, in un cammino nel cuore di Roma, al di fuori del tempo reale, lungo un percorso che parte da piazza Venezia e ritorna, dopo un ampio giro, a via dei Fori Imperiali.

SAGGIO



SOGNO NOTTURNO A ROMA
(1871-2021)
ANNAROSA MATTEI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



097612